Augusta. Migranti: in arrivo 500 profughi, ci sono anche 10 cadaveri. La procura apre un'inchiesta

Un gommone carico di migranti si è rovesciato nel Canale di Sicilia. La Guardia costiera ha recuperato in mare dieci cadaveri. Verranno trasferiti nel porto di Augusta insieme ad altri 500 profughi salvati durante un altro intervento di soccorso.

Si aggiungono ai 121 stranieri che sono stati messi in salvo da un rimorchiatore in servizio nelle piattaforme petrolifere libiche e che poi si è diretto a Pozzallo. La Procura di Siracusa ha aperto un’inchiesta per naufragio e omicidio plurimo colposi.

A guidare le indagini il Gruppo interforze della Procura. Le vittime erano insieme ad altre 120 migranti sul natante che si è rovesciato mentre altre 309 si trovavano su un’altra carretta del mare. Le salme e tutti i profughi sono stati trasbordati sulla nave Dattilo della Guardia Costiera che sarà nel porto di Augusta per le 19.

Ad Augusta è stato già predisposto il dispositivo per lo sbarco dei cadaveri e dei superstiti.